



Consiglio  
dell'Unione europea

**Bruxelles, 20 settembre 2023**  
**(OR. en)**

**13215/23**  
**ADD 1**

**ECOFIN 902**  
**FIN 937**  
**UEM 250**

#### **NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	19 settembre 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

---

Oggetto:	ALLEGATO della RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza: le prossime tappe
----------	---

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2023) 545 final ANNEX 1 – Part 1/2.



Bruxelles, 19.9.2023  
COM(2023) 545 final

ANNEX 1 – PART 1/2

**ALLEGATO**

*della*

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza: le prossime tappe**

## ***ALLEGATO 1 – I piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri<sup>1</sup>***

### **Belgio**

***Il Belgio ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 30 aprile 2021. La valutazione positiva della Commissione del 23 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 5,9 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per il Belgio è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 4,5 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 20 luglio 2023 il Belgio ha presentato alla Commissione un piano per la ripresa e la resilienza (PRR) modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento e di richiedere ulteriori prestiti in linea con l'articolo 14 del medesimo regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla mobilità sostenibile. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato dal Belgio è in corso.***

***Il PRR iniziale (e tuttora attuale) del Belgio mira ad affrontare le principali sfide relative alla mobilità e ai lavori pubblici, alla produttività, alla sostenibilità e all'innovazione, nonché all'inclusione digitale e sociale. Si compone di 35 riforme e 105 investimenti sostenuti da 5,9 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari all'1,2 % del PIL. Sono stati adottati piani complementari per la ripresa a livelli amministrativi diversi. Il 3 agosto 2021 la Commissione ha erogato al Belgio 770 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***Sebbene l'attuazione del PRR del Belgio proceda, il rischio di ritardi aumenta. Il Belgio non ha ancora presentato una richiesta di pagamento. Sarà necessaria una governance efficace per consentire un'attuazione rapida e regolare.***

***I grafici che seguono evidenziano la quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico nel PRR belga.***

---

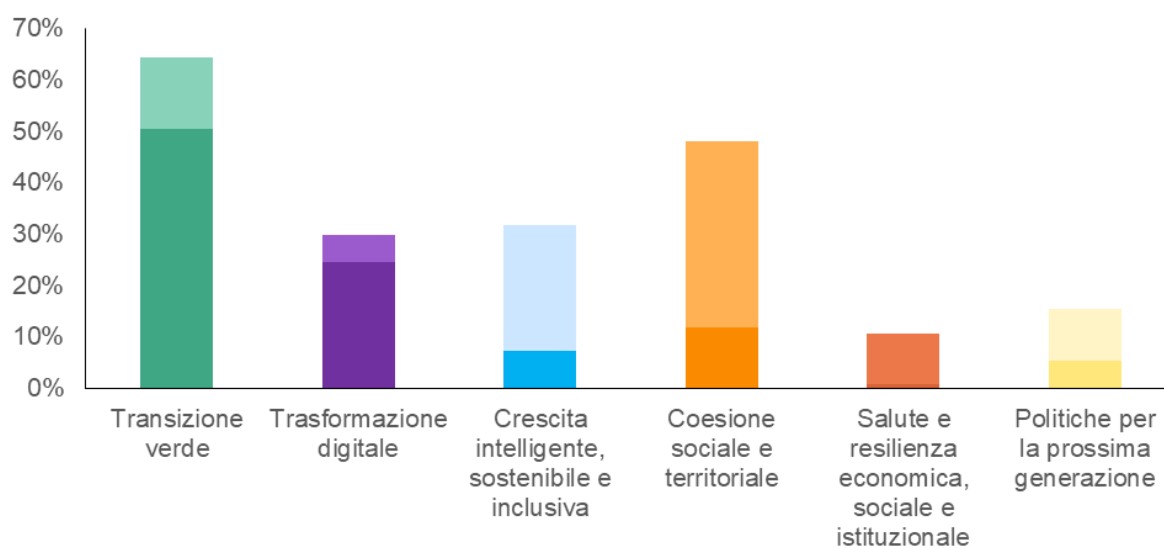
<sup>1</sup> Ai fini del presente allegato, tutti i dati e tutte le cifre sono presentati con una data limite al 1° settembre 2023, sebbene le informazioni sull'andamento dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri restino invariate rispetto alle relazioni per paese pubblicate nel contesto del pacchetto di primavera 2023 del semestre europeo.

**La borsa di Bruxelles ha beneficiato del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza per la sua ristrutturazione completata di recente, che comporterà notevoli risparmi energetici.**



Copyright: governo federale del Belgio.

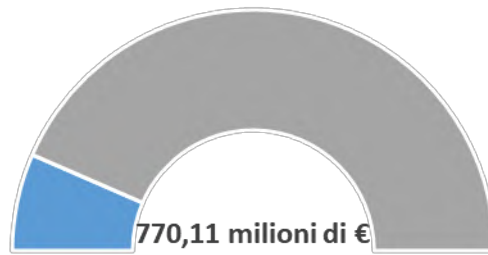
*Figura 1. Quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico – Belgio*



**Nota:** ciascuna misura contribuisce a due aree di intervento dei sei pilastri. La dotazione totale per tutti i pilastri qui indicata ammonta pertanto al 200 % del costo stimato del PRR. La parte inferiore rappresenta l'importo del pilastro primario, la parte superiore quello del pilastro secondario.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

*Figura 2. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Belgio*



**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza -

[https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Bulgaria**

***La Bulgaria ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 15 ottobre 2021. La valutazione positiva della Commissione del 7 aprile 2022 e l'approvazione del Consiglio del 28 aprile 2022 hanno creato le premesse per l'erogazione di 6,3 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Bulgaria è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 5,7 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile. Al momento della preparazione della presente relazione annuale non era stata presentata la revisione del piano in questione.***

***Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Bulgaria mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale e al contesto imprenditoriale, in particolare lo Stato di diritto, l'inclusione sociale, l'accesso a un'istruzione, a una formazione e a un'assistenza sanitaria di qualità. Si compone di 47 riforme e 56 investimenti sostenuti da 6,3 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari a circa il 10,2 % del PIL nel 2019.***

***Sebbene l'attuazione del PRR della Bulgaria proceda, il rischio di ritardi aumenta. Il 16 dicembre 2022 la Bulgaria ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a 22 traguardi e obiettivi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 1,37 miliardi di EUR. I relativi 22 traguardi riguardano le prime fasi importanti delle riforme e degli investimenti a favore della decarbonizzazione del settore energetico, della promozione della diffusione su larga scala delle infrastrutture digitali, della riforma del sistema giudiziario, del rafforzamento del quadro antiriciclaggio, della digitalizzazione del settore pubblico, del rafforzamento dell'adeguatezza e della copertura del regime di reddito minimo. Sono state incluse anche misure volte a garantire che il sistema di audit e controllo per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza sia conforme alle norme. Una marcata instabilità di governo ha provocato ritardi per alcune riforme legislative essenziali, come quelle riguardanti gli appalti pubblici, la lotta alla corruzione e la responsabilità del procuratore generale. La mancanza di stabilità politica e di capacità amministrativa si è tradotta altresì in un rallentamento dell'attuazione di vari importanti investimenti nel campo dell'energia e dei trasporti e ha messo in discussione aspetti essenziali del piano, in particolare per quanto riguarda la decarbonizzazione del settore energetico. Il nuovo governo ha fissato come priorità l'attuazione del piano. La seconda richiesta di pagamento è stata rinviata ed è ora prevista per l'autunno del 2023. Esiste però il concreto rischio che vari traguardi e obiettivi connessi a riforme essenziali non saranno stati conseguiti al momento della presentazione della richiesta. I lavori relativi all'addendum del piano e al capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in corso, ma dovrebbero essere accelerati, pur continuando a mantenere l'attenzione concentrata sull'attuazione. In ragione della situazione politica, non è ancora chiaro quando tali lavori potranno essere ultimati.***

*I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Bulgaria doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come*

conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

### ***Bulgaria - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### **➤ *Riforma***

***La Bulgaria ha avviato una riforma volta a migliorare l'adeguatezza e la copertura del suo regime di reddito minimo. Con l'adozione delle pertinenti modifiche legislative, la Bulgaria ha introdotto un aumento graduale, tra il 2022 e il 2024, delle soglie di reddito per tutti i potenziali beneficiari del regime di reddito minimo. Si tratta di un passo importante nell'affrontare sfide sociali di lunga data esistenti nel paese.***

#### **➤ *Investimento***

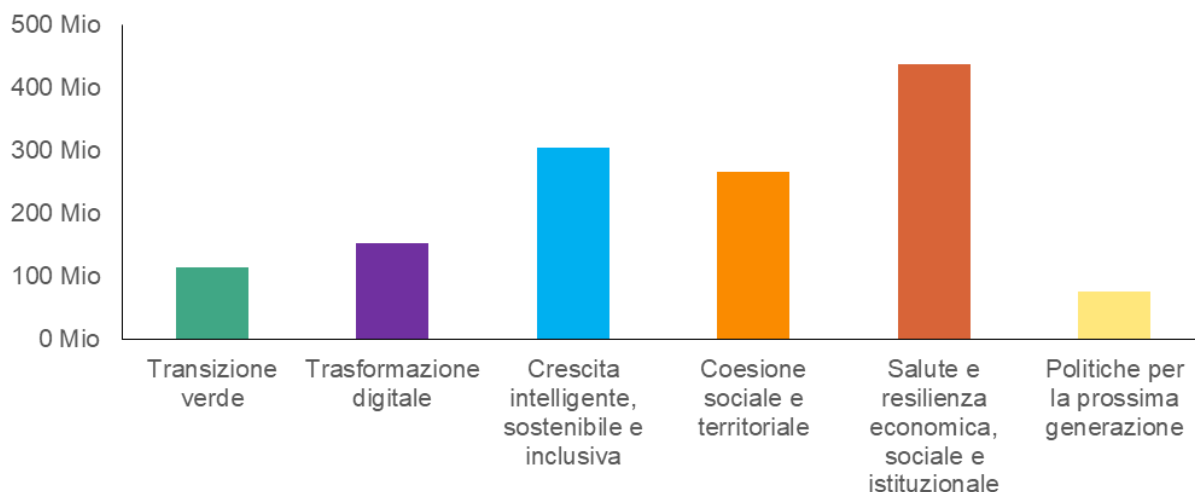
***La Bulgaria ha avviato la costruzione di un tratto della linea 3 della metropolitana di Sofia per una lunghezza totale di 3 km, che copre 3 stazioni. Tale intervento fornirà un servizio di trasporto pubblico pulito, rapido ed efficiente ai passeggeri, con collegamenti intermodali. Secondo le previsioni, l'investimento dovrebbe consentire di trasportare in media 7,6 milioni di passeggeri l'anno a partire dal 2026. Migliorando i trasporti pubblici per gli abitanti della città, si prevede che il progetto in questione determinerà una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e dell'inquinamento atmosferico, così come una riduzione del numero di automobili in circolazione nella città. I contratti di appalto relativi ai lavori di costruzione sono stati firmati e l'attuazione è in corso.***

***Stazione della facoltà di medicina sulla linea 3 della metropolitana.***



Copyright: governo bulgaro.

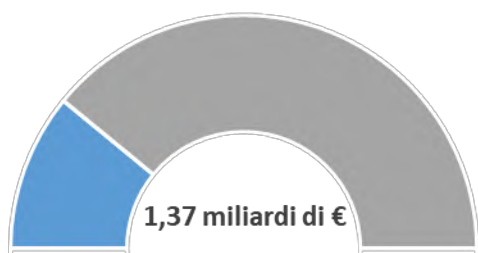
Figura 3. Erogazione per pilastro – Bulgaria



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

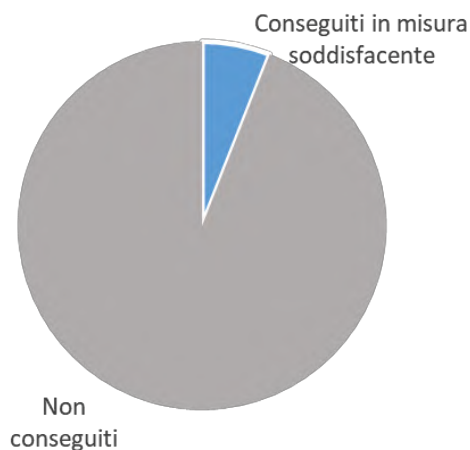
Figura 4. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Bulgaria



**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 5. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Bulgaria



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Cechia**

***La Cechia ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 1° giugno 2021. La valutazione positiva della Commissione del 19 luglio 2021 e l'approvazione del Consiglio dell'8 settembre 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 7 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Cechia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 7,7 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 30 giugno 2023 la Cechia ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento e di richiedere ulteriori prestiti in linea con l'articolo 14 del medesimo regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica e all'infrastruttura ferroviaria. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato dalla Cechia è in corso.***

***Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Cechia mira ad affrontare le principali sfide relative alla trasformazione digitale, alla transizione verde, all'istruzione e al mercato del lavoro, alla pubblica amministrazione, alla ricerca e all'innovazione e all'assistenza sanitaria. Si compone di 37 riforme e 85 investimenti sostenuti da oltre 7 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari a oltre il 3 % del PIL del 2021 destinati ad aiutare il paese ad affrontare le pressanti sfide sociali ed economiche. Il 28 settembre 2021 la Commissione ha erogato alla Cechia 915 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***Sebbene l'attuazione del PRR della Cechia proceda, si registra il rischio di alcuni ritardi. Il 22 marzo 2023 la Cechia ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a 37 traguardi e obiettivi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 928 milioni di EUR. I relativi 37 traguardi e obiettivi riguardano riforme dei programmi di studio scolastici al fine di promuovere l'alfabetizzazione digitale e le competenze digitali, l'assistenza sanitaria online, il sistema di audit e di controllo del paese per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e la legge sulla registrazione dei titolari effettivi, nonché gli investimenti per la ricostruzione di tre ponti ferroviari, 45 attraversamenti ferroviari più sicuri e strumenti digitali per l'istruzione. Ai fini dell'attuazione tempestiva del piano è necessario migliorare ulteriormente la capacità amministrativa e dare la priorità alle riforme e agli investimenti essenziali.***

***I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Cechia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti***

*in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.*

### ***Cechia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### **➤ *Riforma***

***Alla fine di settembre del 2021 è entrata in vigore in Cechia una nuova legge in materia di edilizia. Questo traguardo costituisce parte di una riforma che mira ad apportare un livello elevato di digitalizzazione al processo complessivo di autorizzazione edilizia. Grazie alla digitalizzazione, detta legge ha accelerato il processo di autorizzazione edilizia e ridotto il numero di autorità di regolamentazione coinvolte. Di conseguenza è meno probabile che le imprese edili debbano investire una quantità sproporzionata di tempo e di risorse al fine di ottenere un'autorizzazione. Il numero ridotto di autorità di regolamentazione contribuisce inoltre a gettare le basi per l'attuazione di sistemi di informazione e strumenti digitali nuovi nel lavoro di tali autorità.***

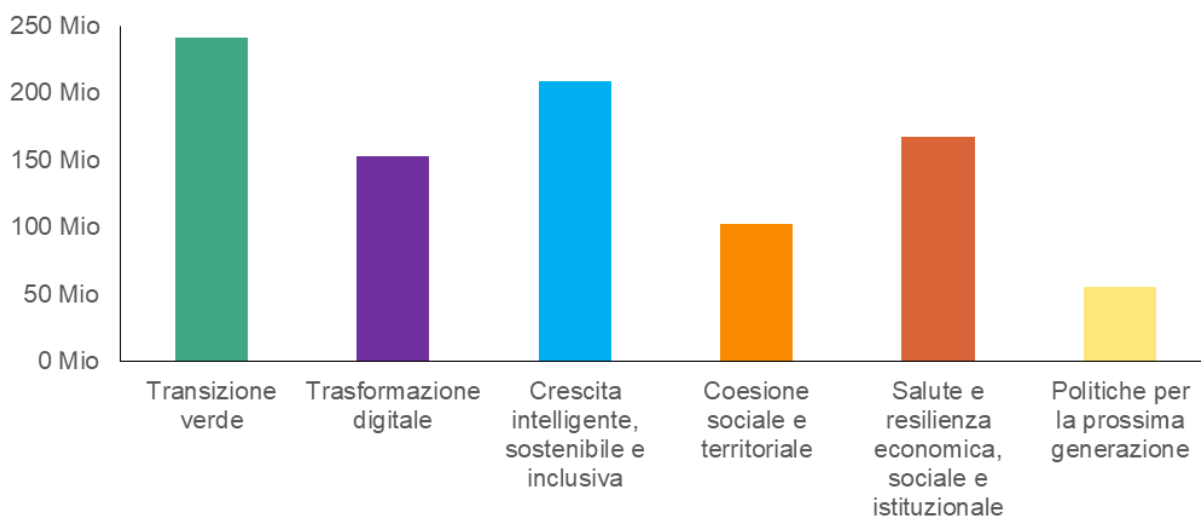
#### **➤ *Investimento***

***La Cechia ha attuato un investimento ingente a sostegno della prevenzione dell'esclusione digitale garantendo l'accessibilità di attrezzature digitali a tutti gli alunni. Ha finanziato attrezzature TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) per l'apprendimento a distanza nelle scuole al fine di consentire l'apprendimento a distanza. Un altro obiettivo importante di questo investimento è dotare le scuole di tecnologie digitali di base e avanzate per sostenere l'alfabetizzazione digitale e l'apprendimento moderno. Le scuole riceveranno inoltre assistenza tecnica attraverso un sito web dedicato, webinar e una nuova rete di referenti informatici.***

***Quasi 10 000 asili nido e scuole saranno dotati di tecnologie quali strumenti di realtà aumentata e virtuale, apparecchiature per la robotica e stampanti 3D.***



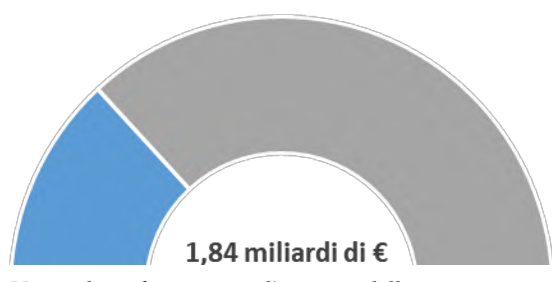
Figura 6. Erogazioni per pilastro – Cechia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 7. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Cechia

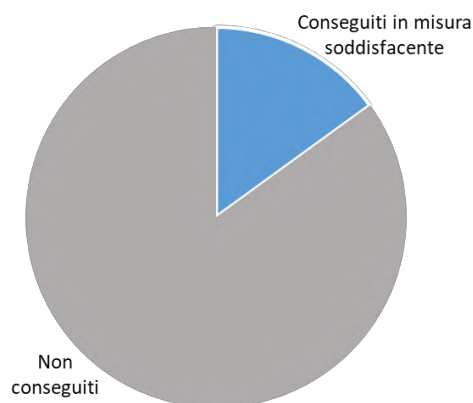


**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.

**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 8. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Cechia



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Danimarca**

***La Danimarca ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 30 aprile 2021. La valutazione positiva della Commissione del 17 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 1,55 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Danimarca è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 1,43 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 31 maggio 2023 la Danimarca ha presentato la richiesta di aggiunta di un capitolo dedicato al piano REPowerEU al proprio PRR, con ulteriori riforme e investimenti relativi alle energie rinnovabili, allo sviluppo di competenze verdi, alla cattura e allo stoccaggio del carbonio e all'ulteriore sostituzione di bruciatori a olio e delle caldaie a gas. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato dalla Danimarca è in corso.***

***Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Danimarca mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale e a rafforzare la resilienza del settore dell'assistenza sanitaria. Si compone di 10 riforme e 42 investimenti sostenuti da 1,43 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari allo 0,46 % del PIL. Il 2 settembre 2021 la Commissione ha erogato alla Danimarca 202 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***L'attuazione del PRR della Danimarca è ben avviata. Il 27 aprile 2023 la Danimarca ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a 25 traguardi e obiettivi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 301 milioni di EUR. I relativi 23 traguardi e due obiettivi riguardano riforme e investimenti a favore della decarbonizzazione dell'agricoltura, della digitalizzazione dell'assistenza sanitaria, della riforma della fiscalità ecologica, della tassazione delle emissioni per l'industria, della tassazione dei veicoli, della mobilità sostenibile, nonché della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione. Al di là della prima richiesta di pagamento, l'attuazione del piano è a buon punto e, di conseguenza, la seconda richiesta di pagamento sarà presentata come previsto entro la fine del 2023.***

***I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Danimarca doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.***

## ***Danimarca - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

### **➤ *Riforma***

***Una riforma della fiscalità ecologica mira a rilanciare gli investimenti verdi delle imprese attraverso incentivi fiscali. Aumenterà la tassazione dell'energia e, in ultima analisi, introdurrà una tassa uniforme sulle emissioni di gas a effetto serra. Gli incentivi supplementari relativi alla tassa sugli investimenti delle imprese e l'annunciato conseguente aumento della tassazione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra rappresentano forti incentivi ad aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.***

### **➤ *Investimento***

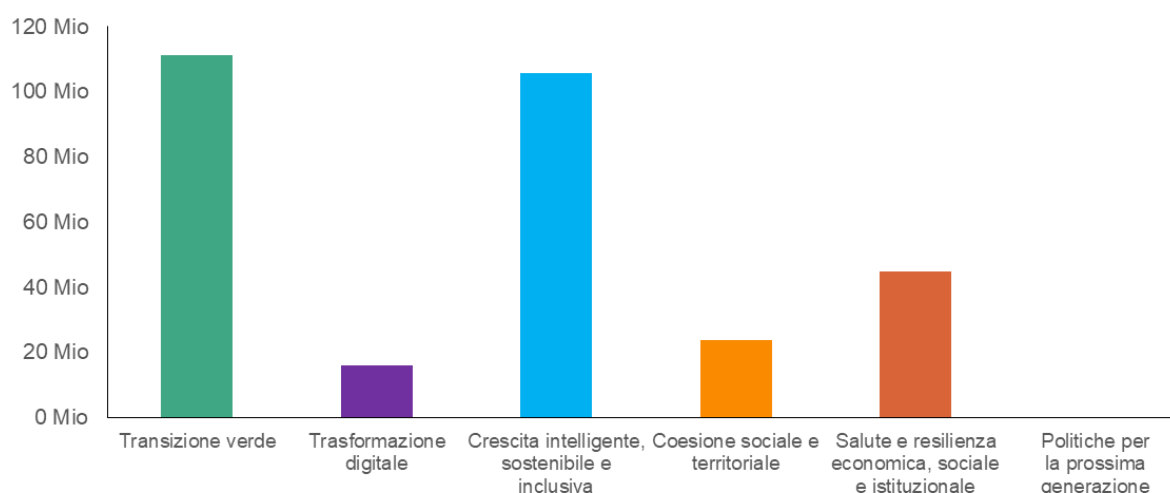
***La Danimarca ha istituito un regime di sovvenzioni per sostituire i bruciatori a olio e le caldaie a gas delle abitazioni private con pompe di calore elettriche o con il teleriscaldamento. Il regime di sovvenzioni copre parte dei costi di sostituzione dei bruciatori a olio/caldaie a gas privati esistenti nelle abitazioni private e dell'installazione di pompe di calore elettriche o dell'accesso al teleriscaldamento. Ciò contribuisce a ridurre il consumo di combustibili fossili (olio e gas), accelerando nel contempo la transizione verde verso un maggiore utilizzo di fonti energetiche sostenibili (quali l'energia eolica, solare o il teleriscaldamento).***

***Impianti offshore che forniscono energia sostenibile sostenuti dalle misure del PRR.***



Copyright: Commissione europea.

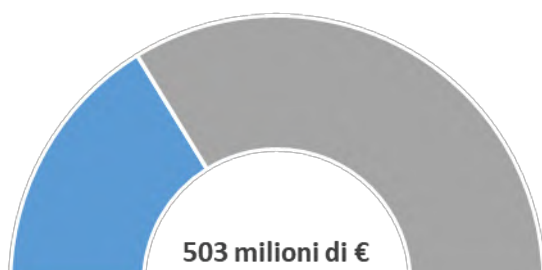
Figura 9. Erogazioni per pilastro – Danimarca



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 10. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Danimarca

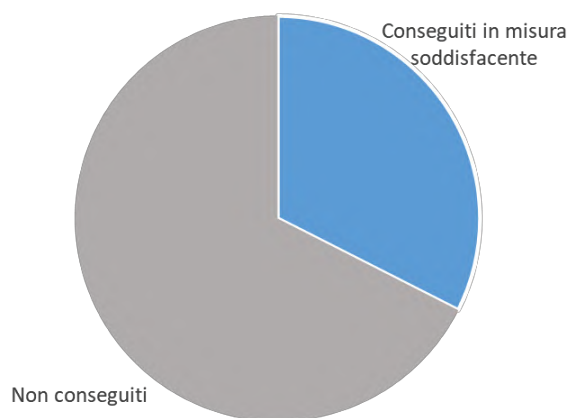


**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.

**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 11. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Danimarca



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Germania**

***La Germania ha presentato il suo piano iniziale per la ripresa e la resilienza il 28 aprile 2021. La valutazione positiva della Commissione del 22 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 25,6 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Germania è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 28 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 9 dicembre 2022 la Germania ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto di circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'aggiornamento del piano tedesco ha avuto natura tecnica. Esso riguardava due misure del piano della Germania, una relativa alla digitalizzazione delle ferrovie (in ragione di ritardi eccezionali nella costruzione, la cui data di completamento doveva essere posticipata) e l'altra relativa alla ricerca e allo sviluppo di vaccini contro il SARS-CoV-2 (modifica dei traguardi in ragione dell'incertezza dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo). Il PRR riveduto è stato approvato dal Consiglio il 14 febbraio 2023 per una dotazione totale di 26,4 miliardi di EUR. Al momento della preparazione della presente relazione annuale non era stato presentato il capitolo dedicato al piano REPowerEU.***

***L'attuale PRR della Germania mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale e a migliorare il sistema di istruzione, l'assistenza sanitaria e la pubblica amministrazione. Si compone di 15 riforme e 25 investimenti finanziati da 26,4 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari allo 0,8 % del PIL. Il 26 agosto 2021 la Commissione ha erogato alla Germania 2,25 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 9 % della dotazione finanziaria (iniziale).***

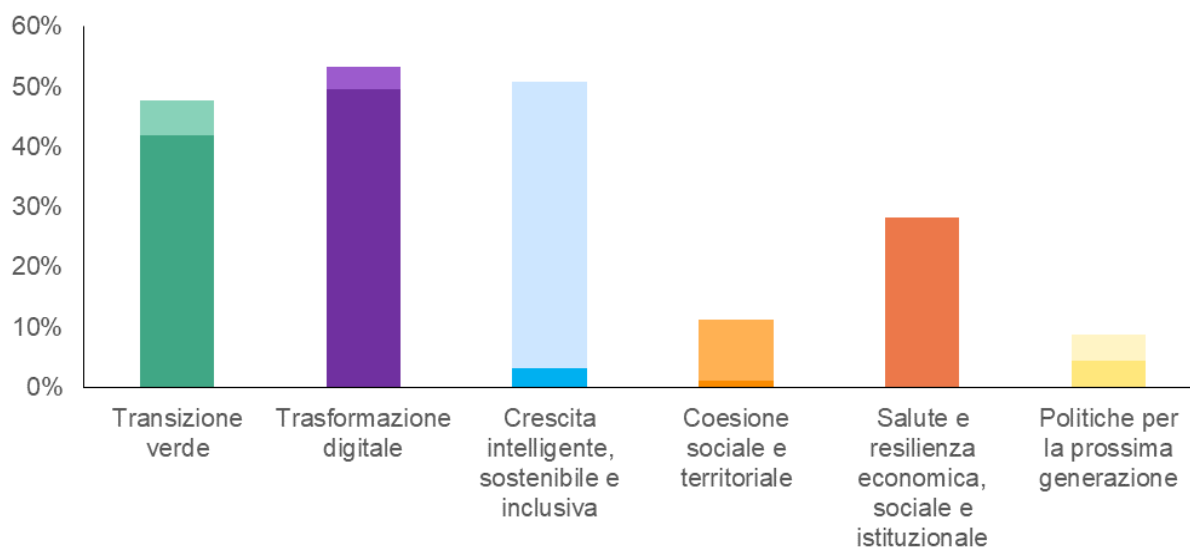
***Il PRR della Germania aiuta i cittadini a passare a veicoli elettrici puliti fornendo sostegno finanziario per l'acquisto di più di 560 000 veicoli decarbonizzati.***



***Sebbene l'attuazione del PRR della Germania proceda, si registrano ritardi significativi. Le limitate risorse assegnate all'attuazione del piano e l'insufficiente definizione delle priorità hanno determinato un ritardo della Germania nel processo di attuazione. La Germania ha appena firmato i suoi accordi operativi e sta per presentare la prima richiesta di pagamento. Tale richiesta riguarderebbe 36 traguardi e obiettivi che monitorano i progressi in tutte le componenti del PRR, il che potrebbe portare a un'erogazione fino a un importo massimo di 4 miliardi di EUR.***

*I grafici che seguono evidenziano la quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico nel PRR tedesco.*

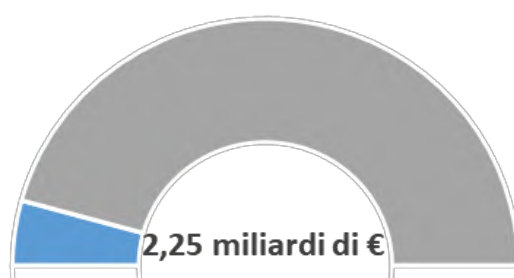
Figura 12. Quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico – Germania



**Nota:** ciascuna misura contribuisce a due aree di intervento dei sei pilastri. La dotazione totale per tutti i pilastri qui indicata ammonta pertanto al 200 % del costo stimato del PRR. La parte inferiore rappresenta l'importo del pilastro primario, la parte superiore quello del pilastro secondario.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 13. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Germania



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. **Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Estonia**

***L'Estonia ha presentato il suo piano iniziale per la ripresa e la resilienza il 18 giugno 2021. La valutazione positiva della Commissione del 5 ottobre 2021 e l'approvazione del Consiglio del 29 ottobre 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 969,3 milioni di EUR nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per l'Estonia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 863,5 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 9 marzo 2023 l'Estonia ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento. Il PRR modificato comprendeva anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con un'ulteriore riforma del sistema di autorizzazione delle energie rinnovabili e due nuovi investimenti destinati a rafforzare la rete elettrica e ad aumentare la produzione e la diffusione di biogas e biometano sostenibili. Il PRR riveduto è stato approvato dalla Commissione il 12 maggio 2023 e dal Consiglio il 16 giugno 2023.***

***L'attuale PRR dell'Estonia mira ad affrontare le principali sfide relative alla transizione verde, tra cui l'efficienza energetica e i trasporti sostenibili, la transizione digitale nel settore pubblico e privato, la sanità e la protezione sociale. Si compone di 28 investimenti e 17 riforme sostenuti da 953 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari a circa il 3,03 % del PIL. Il 17 dicembre 2021 la Commissione ha erogato all'Estonia 126,01 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari al 13 % della dotazione finanziaria iniziale.***

***Costruzione in corso della linea del tram del vecchio porto di Tallinn finanziata dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.***

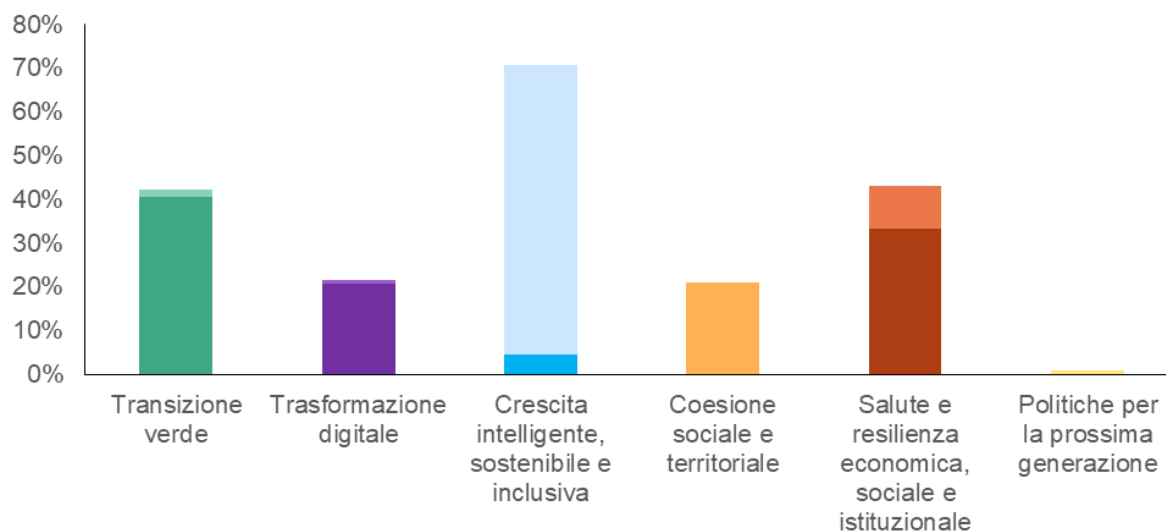


Copyright: Commissione europea.

***L'attuazione del PRR dell'Estonia è in corso. A causa dell'alta inflazione e delle perturbazioni nelle catene di approvvigionamento dovute alla guerra in Ucraina, alcuni investimenti hanno subito ritardi o interruzioni; ne è conseguita una revisione del piano iniziale. Il 30 giugno 2023 l'Estonia ha presentato la prima richiesta di pagamento costituita dalla prima e dalla seconda rata e corrispondente a 29 traguardi e un obiettivo del piano. Al momento della preparazione della presente relazione, la valutazione della richiesta di pagamento da parte della Commissione è in corso.***

***I grafici che seguono evidenziano la quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico nel PRR estone.***

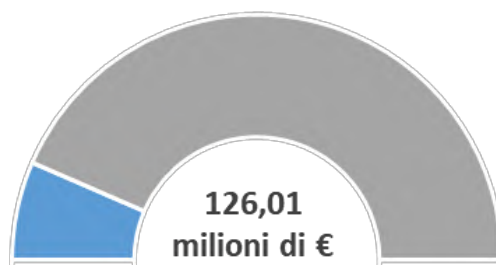
Figura 14. Quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico – Estonia



**Nota:** ciascuna misura contribuisce a due aree di intervento dei sei pilastri. La dotazione totale per tutti i pilastri qui indicata ammonta pertanto al 200 % del costo stimato del PRR. La parte inferiore rappresenta l'importo del pilastro primario, la parte superiore quello del pilastro secondario.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 15. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Estonia



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. **Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## Irlanda

***L'Irlanda ha presentato il suo piano iniziale per la ripresa e la resilienza il 25 maggio 2021. La valutazione positiva della Commissione del 16 luglio 2021 e l'approvazione del Consiglio dell'8 settembre 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 989 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per l'Irlanda è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 914 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 22 maggio 2023 l'Irlanda ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto di circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'aggiornamento del piano irlandese ha avuto natura tecnica ed è stato adottato dal Consiglio il 14 luglio 2023. Al momento della preparazione della presente relazione annuale non era stato presentato il capitolo dedicato al piano REPowerEU.***

***L'attuale PRR dell'Irlanda mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale e alla ripresa sociale ed economica. Si compone di 9 riforme e 16 investimenti sostenuti da 914 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari allo 0,21 % del PIL del 2021.***

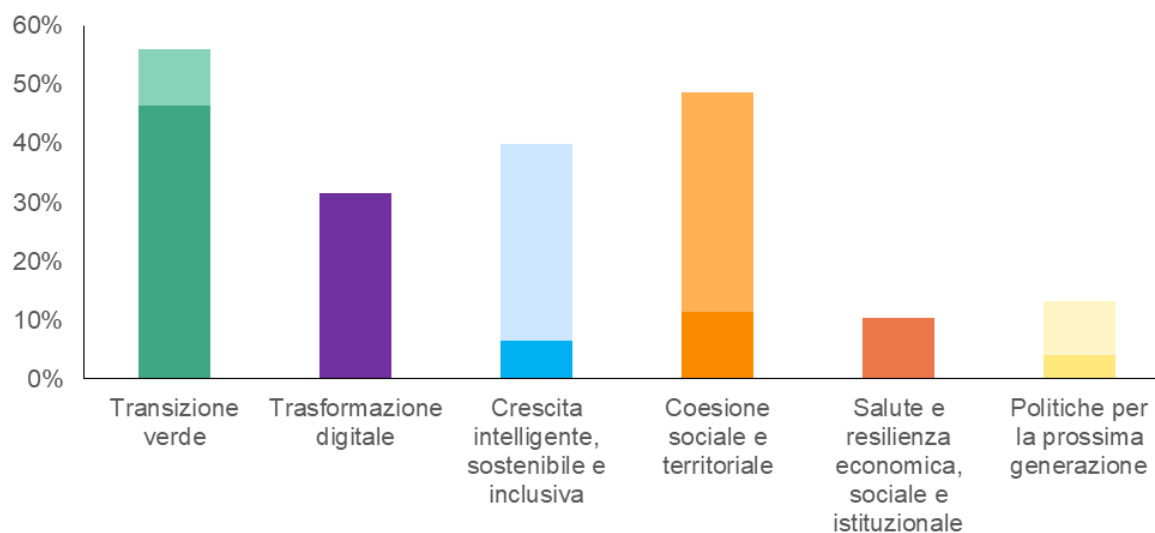
### ***Percorso ciclabile di nuova costruzione sostenuto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.***



**Sebbene l'attuazione del PRR dell'Irlanda proceda, si registrano ritardi significativi. Le risorse limitate e una definizione delle priorità carente hanno determinato un ritardo dell'Irlanda nel processo di attuazione. La prima richiesta di pagamento, corrispondente a 41 traguardi e obiettivi del piano, è attualmente in fase di preparazione.**

*I grafici che seguono evidenziano la quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico nel PRR irlandese.*

*Figura 16. Quota di fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza assegnata a ciascun pilastro strategico – Irlanda*



**Nota:** ciascuna misura contribuisce a due aree di intervento dei sei pilastri. La dotazione totale per tutti i pilastri qui indicata ammonta pertanto al 200 % del costo stimato del PRR. La parte inferiore rappresenta l'importo del pilastro primario, la parte superiore quello del pilastro secondario.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## Grecia

**La Grecia ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 27 aprile 2021.** La valutazione positiva della Commissione del 17 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 17,8 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e di 12,7 miliardi di EUR in prestiti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Grecia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 17,4 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.

**Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 31 agosto 2023 la Grecia ha presentato alla Commissione un PRR modificato** per far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e per richiedere ulteriori prestiti in linea con l'articolo 14 del medesimo regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti relativi alle ristrutturazioni energetiche relative alle famiglie, alle imprese e ai servizi di pubblica utilità, alla creazione di un mercato per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio di idrogeno rinnovabile, biometano e carbonio, alla maggiore penetrazione delle fonti energetiche rinnovabili, con misure volte a promuovere lo stoccaggio di energia, nonché riforme destinate a promuovere l'energia eolica offshore e la transizione verso una rete intelligente e la condivisione dell'energia. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato dalla Grecia è in corso.

**Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Grecia mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale, all'occupazione, alle competenze e alla coesione sociale, agli investimenti privati e alla trasformazione economica e istituzionale.** Si compone di 68 riforme e 106 investimenti sostenuti da 17,4 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e 12,7 miliardi di EUR in prestiti, pari a circa il 14,5 % del PIL nel 2022. Il 9 agosto 2021 la Commissione ha erogato alla Grecia 3,96 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.

**Finora l'attuazione del PRR della Grecia ha proceduto speditamente, ma il paese sta affrontando alcune sfide legate all'andamento futuro.** La Grecia ha presentato tre richieste di pagamento a titolo del sostegno finanziario non rimborsabile e due richieste di pagamento a titolo del sostegno sotto forma di prestito, corrispondenti a 85 traguardi e obiettivi del piano. La terza richiesta di pagamento per 1,72 miliardi di EUR è stata presentata il 16 maggio 2023 ed è in fase di valutazione da parte della Commissione al momento della preparazione della presente relazione annuale. Ad oggi la Grecia ha ricevuto un esborso complessivo pari a 7,1 miliardi di EUR per due richieste di pagamento approvate, escluso il prefinanziamento. Sebbene la Grecia sia partita molto bene con l'attuazione del piano, si rilevano rischi sostanziali per l'andamento futuro che giustificano un impegno costante per mantenere e rafforzare tale slancio di attuazione. Il piano contiene un numero significativo di riforme e investimenti che, per la portata in questione, rappresentano un onere

*amministrativo notevole. In questo momento, l'attuazione del piano sta raggiungendo una fase che si baserà sulle amministrazioni regionali e locali, la cui capacità amministrativa e di attuazione è generalmente debole. Il completamento di una serie di misure del piano richiede una serie di fasi preparatorie, tra cui procedure di appalto pubblico. Al fine di garantire progressi tempestivi in tali ambiti saranno necessarie continuità e forza del coordinamento degli organismi di attuazione locali e regionali e dell'assistenza fornita agli stessi.*

*I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Grecia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.*

### ***Grecia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### **➤ *Riforma***

***La Grecia ha adottato una riforma volta a razionalizzare il quadro per la concessione di licenze per le energie rinnovabili, comprese la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure, tempi di risposta amministrativa più brevi e vincolanti e procedure di responsabilizzazione in caso di ritardi inutili, riducendo nel contempo la documentazione e le procedure necessarie. La riforma prevede la creazione di un servizio a sportello unico in seno al ministero dell'Ambiente incaricato di mantenere il controllo dell'intero processo di concessione delle licenze. Inoltre una piattaforma digitale collegherà tutti i vari sottosistemi e le varie banche dati degli organismi coinvolti nel rilascio delle autorizzazioni, consentendo loro di comunicare meglio tra di loro e con gli investitori. La riforma aiuterà la Grecia a ridurre il tempo medio di rilascio delle licenze per le energie rinnovabili da 5 anni a 14 mesi e a sviluppare almeno 3,5 GW di stoccaggio di energia entro il 2030.***

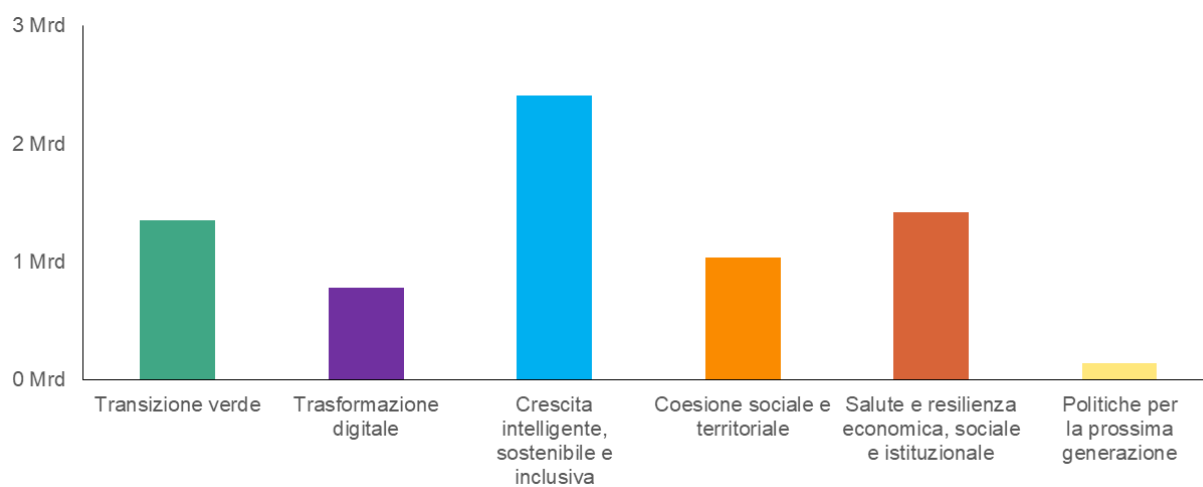
***La nuova capacità fotovoltaica aumenterà in Grecia grazie alla riforma del rilascio di autorizzazioni per le energie rinnovabili sostenuta dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.***



## ➤ Investimento

*Il PRR greco mette a disposizione 12,7 miliardi di EUR in prestiti per fornire finanziamenti alle imprese e sostenere gli investimenti privati nei settori della transizione verde, della digitalizzazione, dell'aumento della capacità di esportazione, delle economie di scala e dell'innovazione. Per convogliare tali finanziamenti verso il settore privato, la Grecia ha istituito il dispositivo di prestito. Tale risultato è stato conseguito attraverso l'adozione del suo quadro di governance, gli accordi firmati con le istituzioni finanziarie internazionali e gli inviti rivolti alle banche commerciali, che sono i partner dell'attuazione. Tale quadro prevede solide garanzie per garantire l'affidabilità creditizia dell'impresa mutuataria, la sostenibilità finanziaria dei progetti, il rimborso dei fondi e il rispetto di tutti i requisiti stabiliti nel PRR greco. Il dispositivo di prestito in questione fornisce una notevole liquidità al settore privato con l'impegno degli istituti finanziari a investire almeno il 38,5 % dei fondi a sostegno della transizione climatica e almeno il 20,8 % dei fondi a sostegno della transizione digitale. Con la firma di contratti di prestito per un valore di almeno 586,4 milioni di EUR tra istituti finanziari e investitori, la Grecia ha raggiunto prima della scadenza prevista il primo obiettivo nel contesto del dispositivo di prestito in questione.*

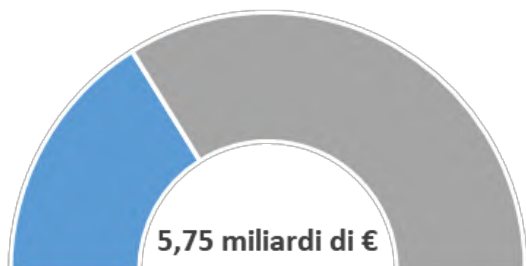
Figura 17. Erogazioni per pilastro – Grecia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

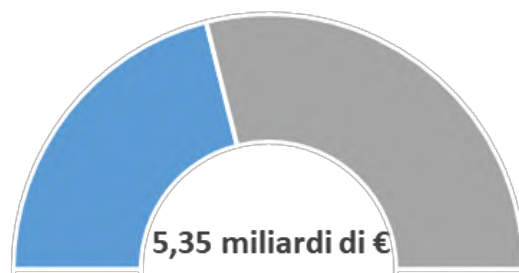
Figura 18. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Grecia



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.  
**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

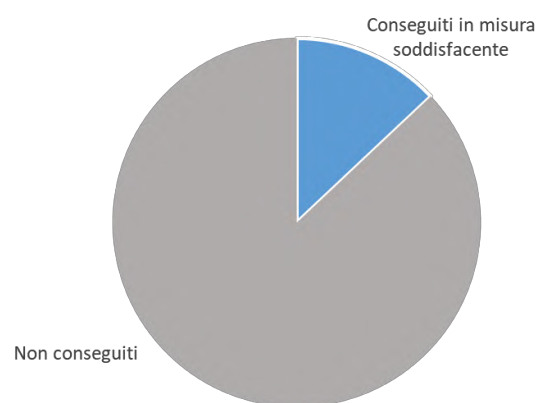
Figura 19. Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Grecia



**Nota:** il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 20. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Grecia



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Spagna**

***La Spagna ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 30 aprile 2021. La valutazione positiva della Commissione del 16 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 69,5 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Spagna è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 77,2 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 6 giugno 2023 la Spagna ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento e di richiedere ulteriori prestiti in linea con l'articolo 14 del medesimo regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti volti ad accelerare ulteriormente la decarbonizzazione della sua economia. La valutazione della Commissione in merito alle osservazioni presentate dalla Spagna è in corso al momento della preparazione della presente relazione annuale.***

***Il PRR iniziale (e attuale) della Spagna mira ad affrontare le principali sfide relative alla transizione verde, alla transizione digitale e alla resilienza economica e sociale. Si compone di 102 riforme e 112 investimenti sostenuti da 69,5 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari al 6,5 % del PIL. Il 17 agosto 2021 la Commissione ha erogato alla Spagna 9 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***Finora l'attuazione del PRR della Spagna ha proceduto speditamente, ma il paese sta affrontando alcune sfide legate all'andamento futuro. La Spagna ha presentato tre richieste di pagamento, corrispondenti a 121 traguardi e obiettivi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 28 miliardi di EUR. Le misure del PRR attuate finora comprendono riforme del mercato del lavoro, una prima serie di riforme delle pensioni, la modernizzazione dell'agenzia per l'amministrazione fiscale e la prevenzione delle frodi fiscali, l'approvazione della strategia in materia di sanità pubblica e una revisione della legge in materia di insolvenza, della legge concernente scienza, tecnologia e innovazione, della legge sulle telecomunicazioni, della legge sul sistema integrato di formazione professionale e della legge generale sulla comunicazione audiovisiva. Sulla base dei dati pubblicati dalle autorità spagnole, l'attuazione degli investimenti sostenuti dal PRR è in una fase avanzata e alla fine del 2022 era stato impegnato il 76 % degli oltre 50 miliardi di EUR di finanziamenti a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza iscritti a bilancio nel 2021 e nel 2022. 20,6 miliardi di EUR sono stati trasferiti alle regioni per l'attuazione di investimenti nel contesto del PRR. Sebbene rientri fra gli Stati membri nella fase più avanzata dell'attuazione del***

*piano, la Spagna prevede ora di rivederlo per aumentarne la portata di oltre il doppio. A ciò dovrebbe accompagnarsi una capacità amministrativa sufficiente rafforzata per garantire l'assorbimento efficace ed efficiente dei fondi per la ripresa e la resilienza e di altri fondi UE e nazionali disponibili.*

*I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi da conseguire da parte della Spagna e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.*

### ***Spagna - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### ***➤ Riforma***

***La Spagna ha modificato la propria legislazione nel contesto del PRR con l'obiettivo di limitare il ricorso ai contratti a tempo determinato a casi debitamente giustificati e di generalizzare il ricorso a contratti a tempo indeterminato. Il mercato del lavoro spagnolo è caratterizzato da livelli elevati di occupazione temporanea. La riforma del mercato del lavoro approvata nel dicembre 2021 sta contribuendo a ridurre l'occupazione a tempo determinato nel settore privato. I nuovi contratti firmati nel corso del 2022 indicano una riduzione generalizzata della quota di contratti a tempo determinato, che diminuiscono complessivamente al 62 % rispetto al 90 % del 2019. La quota di lavoratori a tempo determinato nel settore privato è scesa al 14,8 % nel quarto trimestre del 2022, rispetto al 23,9 % del quarto trimestre del 2021.***

#### ***➤ Investimento***

***La Spagna ha approvato un programma per migliorare le competenze in materia di istruzione digitale (denominato #CompDigEdu) e un programma per la digitalizzazione del sistema di istruzione. Tali programmi doteranno di attrezzature almeno 240 000 aule scolastiche, formeranno 700 000 insegnanti e prepareranno o rivedranno la strategia digitale per almeno 22 000 centri scolastici pubblici e sovvenzionati con fondi pubblici e forniranno 300 000 dispositivi digitali connessi (computer portatili, tablet) nelle scuole pubbliche e sovvenzionate con fondi pubblici, in collaborazione con le comunità autonome.***

***Il centro di eccellenza professionale Tknika è sostenuto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.***

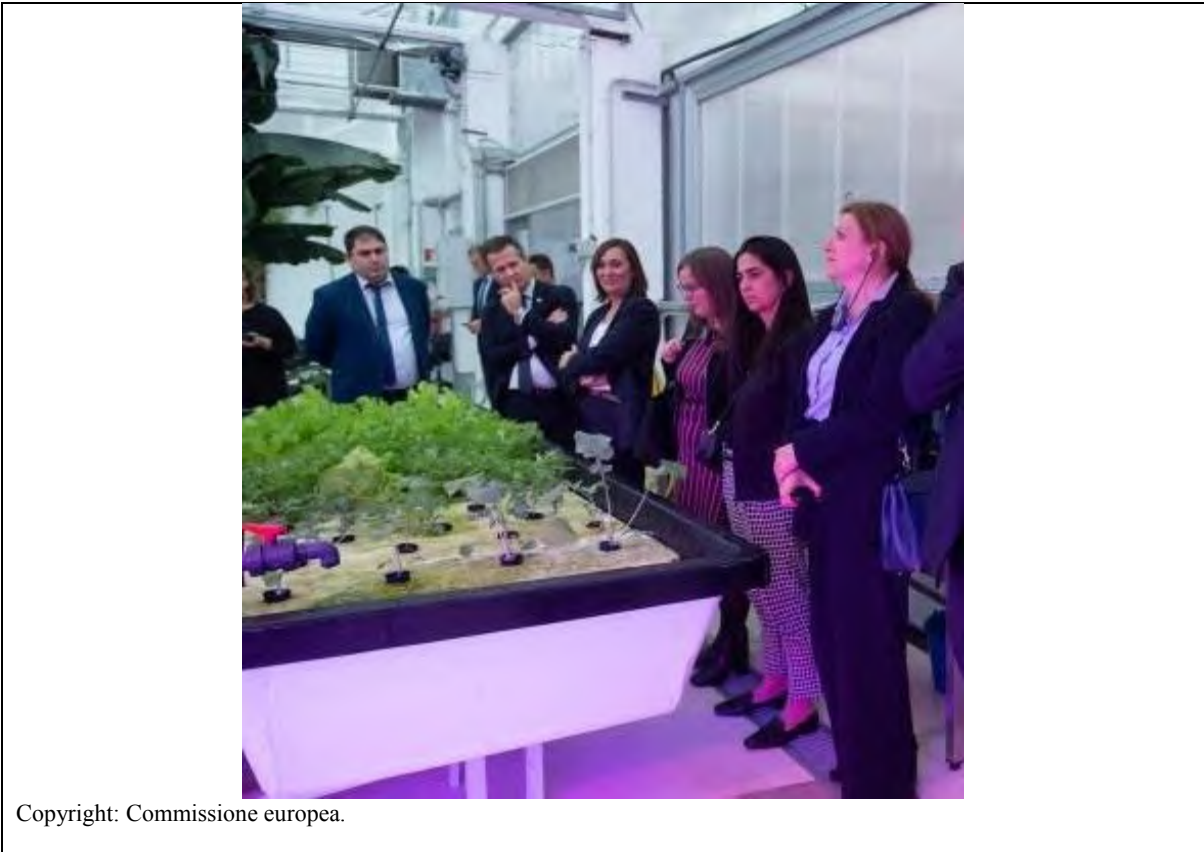
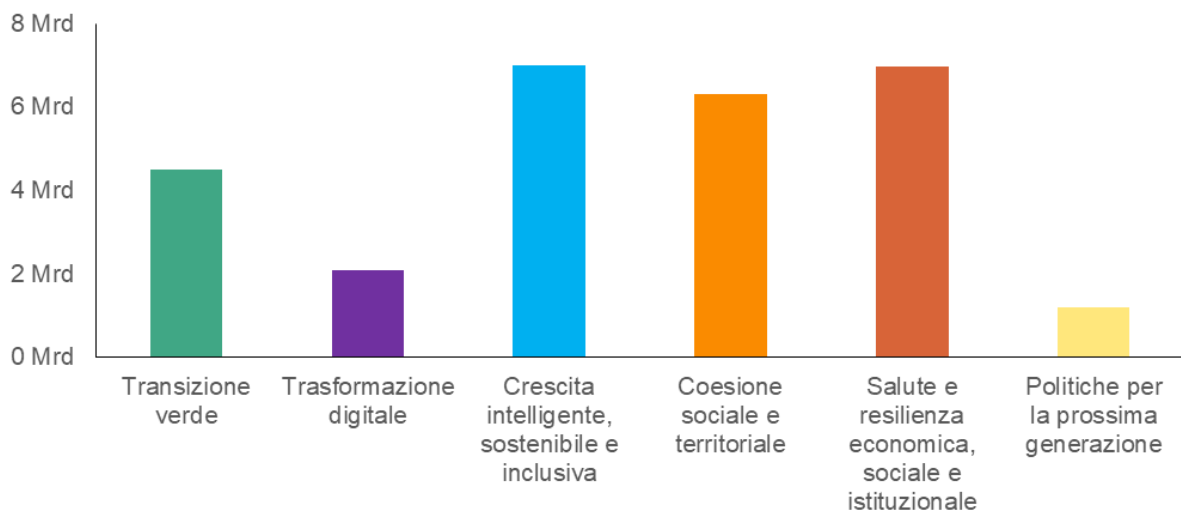


Figura 21. Erogazioni per pilastro – Spagna

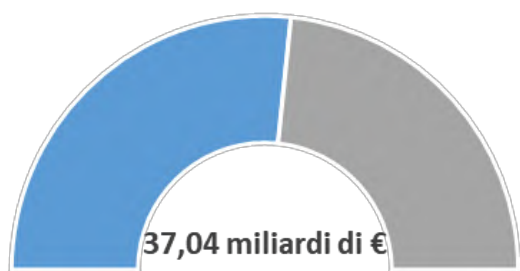


**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 22. Sostegno non rimborsabile totale      Figura 23. Stato di conseguimento di

*erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Spagna*      *traguardi e obiettivi – Spagna*

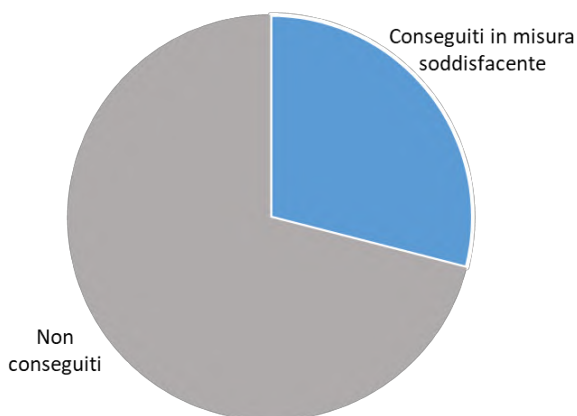


**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.

**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza -

[https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza -

[https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Francia**

***La Francia ha presentato il suo piano iniziale per la ripresa e la resilienza il 29 aprile 2021. La valutazione positiva della Commissione del 23 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 39,4 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Francia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 37,5 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 20 aprile 2023 la Francia ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento. Il PRR riveduto ha compreso anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti relativi alle energie rinnovabili, all'efficienza energetica, all'industria a zero emissioni nette e all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili. Il PRR riveduto è stato approvato dalla Commissione il 26 giugno 2023 e dal Consiglio il 14 luglio 2023.***

***Il PRR attuale della Francia mira ad accelerare le transizioni verde e digitale, aumentare il potenziale di crescita e rafforzare la coesione. Il piano si compone di 24 riforme e 73 investimenti che saranno sostenuti da 40,3 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile (1,6 % del PIL). Nell'agosto del 2021 la Commissione ha erogato alla Francia 5,1 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***L'attuazione del PRR della Francia è in corso. Il 4 marzo 2022 la Francia ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a 38 traguardi e obiettivi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 7 400 000 EUR. Si tratta di riforme nei settori delle finanze pubbliche, dei cambiamenti climatici, degli alloggi, della mobilità, del mercato del lavoro, delle competenze e della salute. Diversi obiettivi riguardano importanti investimenti nei settori della ristrutturazione energetica degli edifici, della decarbonizzazione dell'industria, dei veicoli puliti, della ricerca, dell'occupazione giovanile e dell'istruzione. Il 31 luglio 2023 la Francia ha inoltre presentato una seconda richiesta di pagamento di oltre 10,3 miliardi di EUR, corrispondente a 55 traguardi e obiettivi del piano. Al momento della preparazione della presente relazione annuale la Commissione sta valutando la seconda richiesta di pagamento della Francia.***

***I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Francia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.***

***Ristrutturazione termica di un edificio storico adibito ad alloggi per studenti presso la Cité Internationale Universitaire di Parigi.***



Copyright: Commissione europea.

***Francia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

➤ ***Riforma***

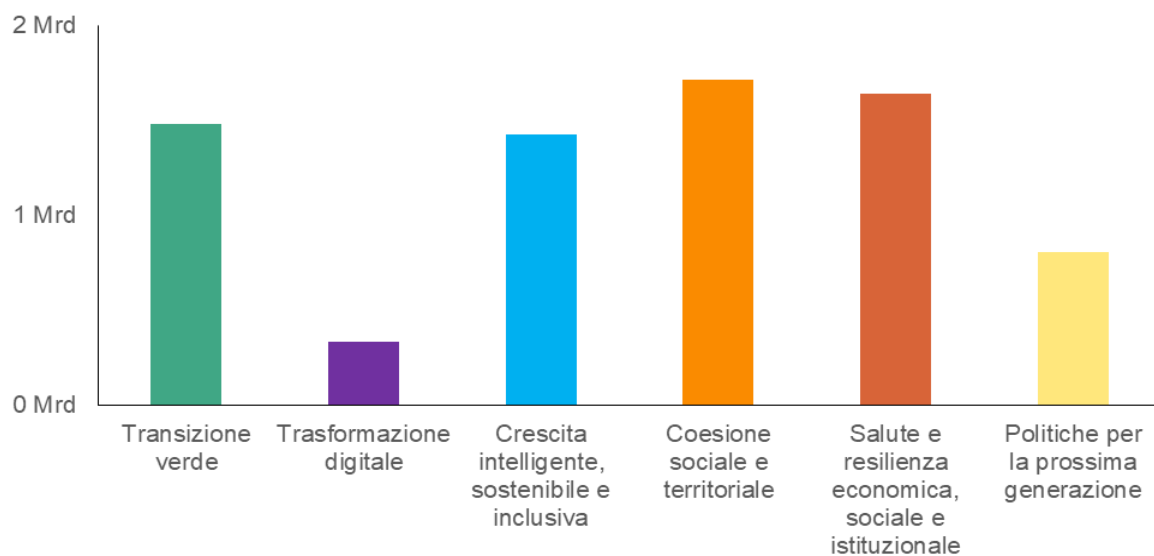
***La Francia ha introdotto una legge in materia di clima e resilienza, adottata il 20 luglio 2021, per rispettare l'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030. Tale riforma dovrebbe consentire complessivamente una riduzione stimata tra 56 e 74 milioni di tonnellate di CO2 equivalente.***

➤ ***Investimento***

***La Francia introduce sovvenzioni a sostegno dell'assunzione di giovani di età inferiore***

**a 26 anni.** Il dispositivo per la ripresa e la resilienza sta finanziando l'84% delle sovvenzioni a sostegno dell'assunzione di giovani di età inferiore ai 26 anni. I datori di lavoro che assumono un giovane di età inferiore a 26 anni ricevono fino a 4 000 EUR l'anno per un contratto a tempo pieno. Nel contesto del PRR francese, 337 000 giovani avevano beneficiato del regime entro la metà del 2021. Tale regime di sostegno costituisce una delle misure chiave del piano per la gioventù "1 jeune, 1 solution", avviato nell'estate del 2020 per fornire a ciascun giovane nel paese una soluzione adeguata alle sue esigenze, che si tratti di istruzione, formazione od occupazione, tutoraggio o sostegno finanziario.

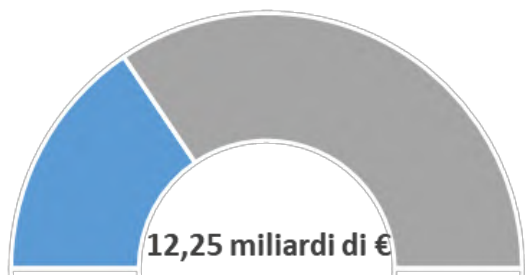
Figura 24. Erogazioni per pilastro – Francia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

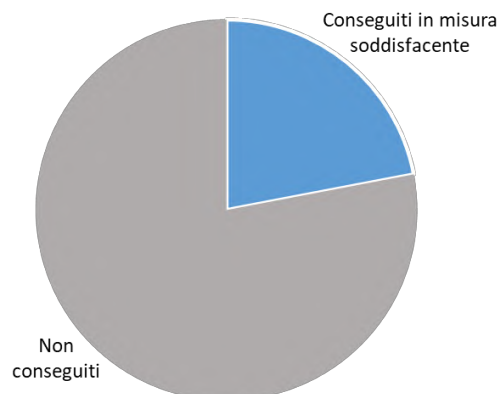
**Figura 25. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Francia**



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.  
**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

**Figura 26. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Francia**



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## Croazia

**La Croazia ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 14 maggio 2021.** La valutazione positiva della Commissione dell'8 luglio 2021 e l'approvazione del Consiglio del 28 luglio 2021 avevano creato le premesse per l'erogazione di 6,3 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Croazia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 5,51 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.

**Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 31 agosto 2023 la Croazia ha presentato alla Commissione un PRR modificato** per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento e di richiedere ulteriori prestiti in linea con l'articolo 14 del medesimo regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti rafforzati relativi alla sicurezza energetica, alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, all'efficienza energetica degli edifici, ai trasporti e all'idrogeno rinnovabile. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato dalla Croazia è in corso.

**Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Croazia mira ad affrontare le principali sfide relative all'accelerazione delle transizioni digitale e verde, al rafforzamento della resilienza economica e sociale e alla costruzione di una pubblica amministrazione più efficiente.** Si compone di 76 riforme e 146 filoni di investimento sostenuti da 5,51 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari al 9,5 % del PIL del 2021. Il 28 settembre 2021 la Commissione ha erogato alla Croazia 818,4 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.

**L'attuazione del PRR della Croazia è ben avviata.** La Croazia ha presentato tre richieste di pagamento, corrispondenti a 104 traguardi e obiettivi del piano. Finora sono state approvate due richieste di pagamento, corrispondenti a 59 traguardi e obiettivi, per un'erogazione complessiva pari a 1,4 miliardi di EUR. La terza richiesta di pagamento per 700 milioni di EUR è stata presentata il 24 luglio 2023 ed è in fase di valutazione da parte della Commissione al momento della preparazione della presente relazione annuale. In questa fase di attuazione del piano, le misure consistono in larga misura nell'adozione di documenti quadro strategici nazionali (atti legislativi, strategie, programmi riveduti o nuovi) destinati a spianare la strada a una spesa efficiente a favore di investimenti nelle rate future. Una quota significativa dei fondi del PRR è già disponibile nell'ambito di inviti a presentare progetti e di programmi di finanziamento mirati.

*I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Croazia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti*

*in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.*

### ***Croazia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### **➤ *Riforma***

***La Croazia ha adottato una nuova strategia anticorruzione per il periodo 2021-2030. Tale strategia mira a rafforzare le norme e le istituzioni esistenti coinvolte nella lotta contro la corruzione e ad aumentare la trasparenza del lavoro delle autorità pubbliche. Migliorerà inoltre i sistemi di gestione per prevenire i conflitti di interesse e sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai danni causati dalla corruzione e alla necessità di segnalare le irregolarità.***

#### **➤ *Investimento***

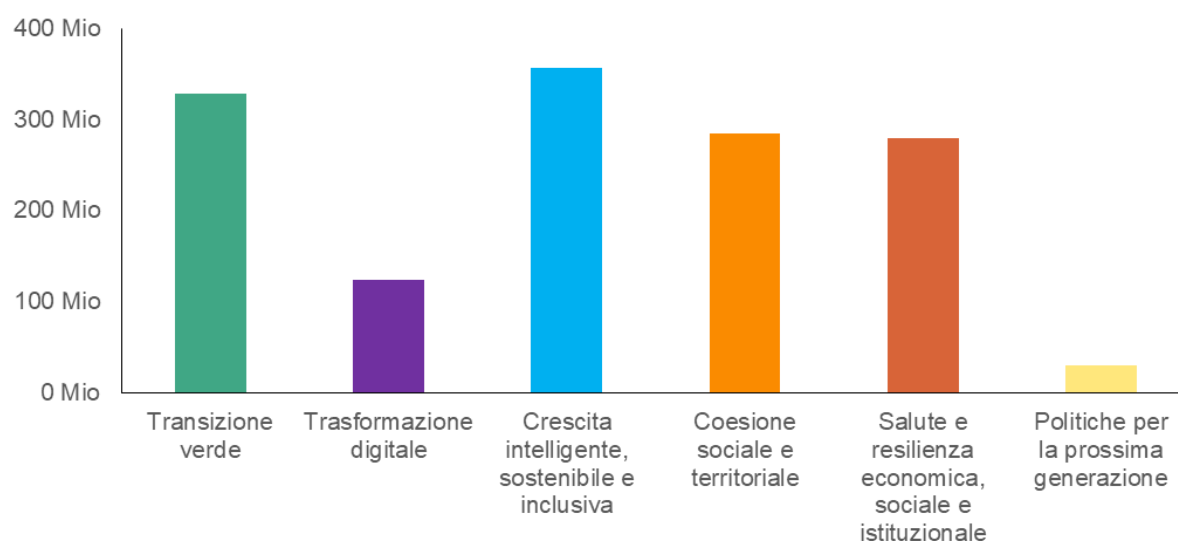
***La Croazia ha aggiudicato 75 contratti a piccole, medie e grandi imprese al fine di aumentare l'efficienza energetica nei processi di produzione industriale dell'industria manifatturiera ad alta intensità energetica e aumentare l'uso di energia da fonti rinnovabili. Nella pratica, gli investimenti miglioreranno i processi produttivi nelle industrie manifatturiere al fine di ridurre il consumo di energia da un minimo del 20 % fino al 40 %, a seconda del tipo di investimento.***

***Pannelli fotovoltaici finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, installati sul tetto di una piccola e media impresa a Voćin, contea di Virovitica-Podravina.***



Copyright: governo della Repubblica di Croazia.

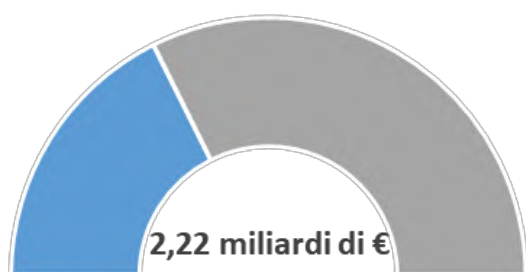
Figura 27. Erogazioni per pilastro – Croazia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

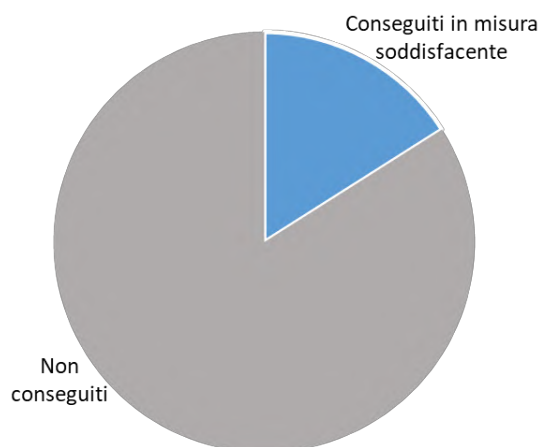
Figura 28. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Croazia



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. **Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 29. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Croazia



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Italia**

***L'Italia ha presentato il suo piano iniziale per la ripresa e la resilienza il 30 aprile 2021.*** La valutazione positiva della Commissione del 22 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 68,9 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e di 122,6 miliardi di EUR in prestiti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per l'Italia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 69 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, l'Italia ha presentato alla Commissione due PRR modificati, rispettivamente l'11 luglio 2023 e il 7 agosto 2023.*** Il primo PRR modificato è stato presentato per modificare una serie specifica di traguardi e obiettivi inclusi nella quarta richiesta di pagamento, in ragione di circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il primo aggiornamento del piano italiano ha avuto natura tecnica ed è stato approvato dalla Commissione il 28 luglio 2023 e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio. Il secondo PRR modificato è stato presentato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento. Il secondo PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti relativi alle energie rinnovabili, alle competenze verdi, all'efficienza energetica e all'infrastruttura per l'energia elettrica. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito al secondo PRR presentato dall'Italia è in corso.

***Il dispositivo per la ripresa e la resilienza finanzia 191,6 miliardi di EUR di investimenti in Italia nel periodo 2022-2026 (10,7 % del PIL).*** Il PRR iniziale (e tuttora attuale) dell'Italia comprende 132 investimenti e 58 riforme. L'Italia è il maggiore beneficiario del dispositivo per la ripresa e la resilienza in termini assoluti. Il 13 agosto 2021 la Commissione ha erogato all'Italia 24,89 miliardi di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.

***Sebbene l'attuazione del PRR dell'Italia proceda, il rischio di ritardi aumenta.*** L'Italia ha presentato tre richieste di pagamento, corrispondenti a 151 traguardi e obiettivi del piano, con un'erogazione complessiva di 42 miliardi di EUR (in riferimento alle prime due richieste di pagamento presentate). Il 30 dicembre 2022 l'Italia ha presentato la terza richiesta di pagamento, per la quale la valutazione preliminare è stata approvata dalla Commissione il 28 luglio 2023. È essenziale procedere rapidamente all'attuazione del piano e ai negoziati per modificarlo, data la natura temporanea del dispositivo per la ripresa e la resilienza, in vigore fino al 2026.

*I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che l'Italia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.*

### ***Italia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

#### **➤ *Riforma***

***L'Italia ha continuato a adoperarsi per riformare la pubblica amministrazione adottando tutti i pertinenti provvedimenti attuativi relativi alla riforma del pubblico impiego. Gli atti di diritto primario sono stati adottati nel 2022. Tutti i provvedimenti attuativi sono entrati ora in vigore. Questa fase contribuirà a una gestione più efficace ed efficiente dei dipendenti pubblici nella pubblica amministrazione italiana, dalle assunzioni alle progressioni di carriera. I provvedimenti attuativi sono particolarmente importanti per garantire un'attuazione efficace della riforma e per contribuire a un'attuazione omogenea tra le pubbliche amministrazioni. È opportuno rilevare che l'Italia ha già predisposto alcuni atti di diritto derivato, che sono stati adottati con largo anticipo rispetto al termine previsto, ai fini di un migliore inquadramento delle disposizioni contenute nel diritto primario e data la loro rilevanza per l'attuazione concreta della riforma.***

#### **➤ *Investimento***

***L'Italia ha completato con successo la progettazione, la preparazione, la creazione e il collaudo di quattro centri dati, che costituiscono il fulcro di una nuova infrastruttura cloud nazionale, denominata "Polo Strategico Nazionale" (PSN), dedicata a ospitare i sistemi informativi, i dati e le applicazioni delle pubbliche amministrazioni. Le prossime fasi dell'investimento riguarderanno la migrazione verso l'infrastruttura cloud delle serie di dati e delle applicazioni di almeno 280 amministrazioni pubbliche centrali e aziende sanitarie locali.***

***Il dispositivo per la ripresa e la resilienza sosterrà gli investimenti nei centri dati per aumentare la capacità dell'Italia in termini di cloud.***

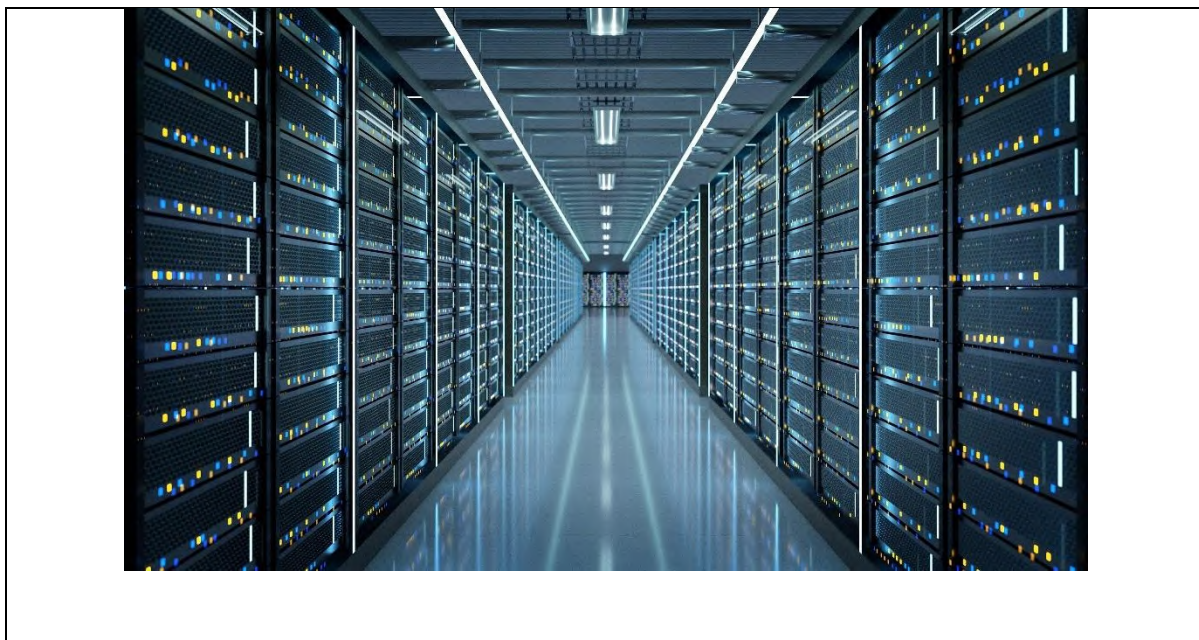
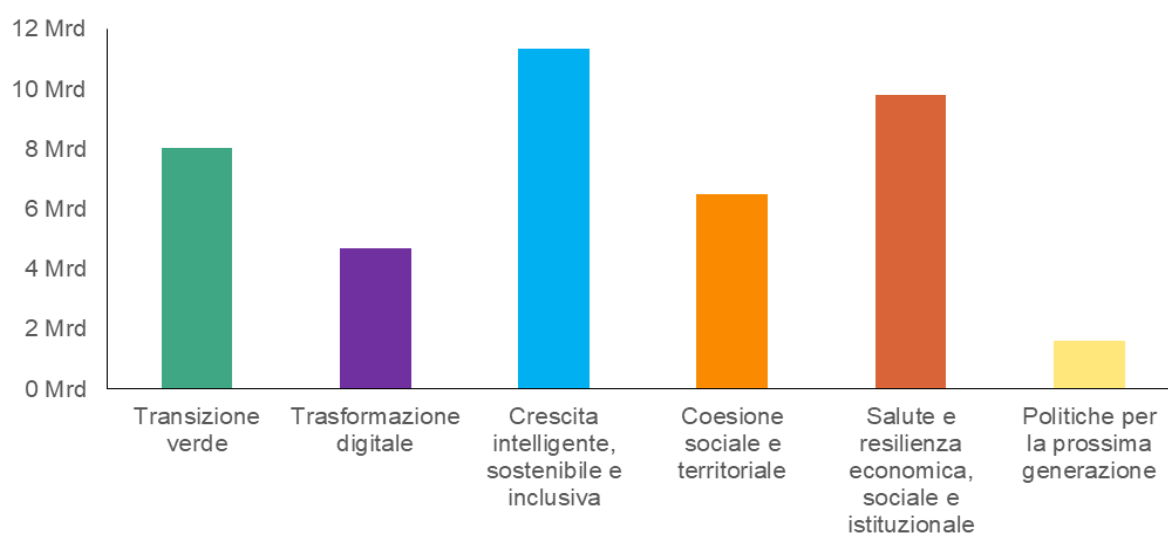


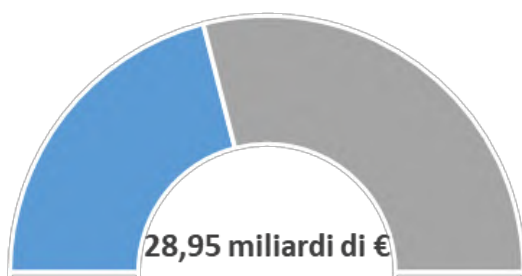
Figura 30. Erogazioni per pilastro – Italia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

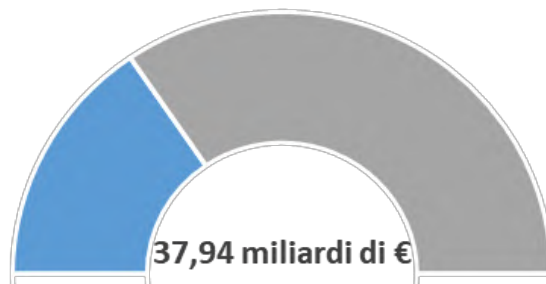
Figura 31. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Italia



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. **Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

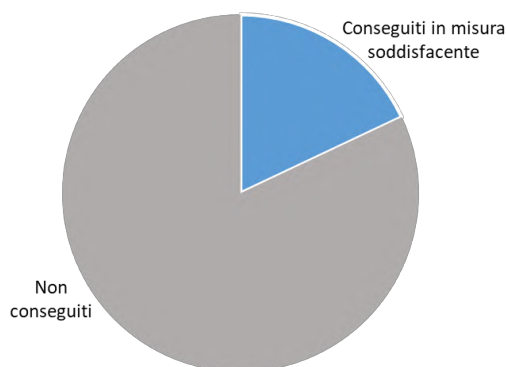
Figura 32. Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Italia



**Nota:** il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 33. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Italia



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## **Cipro**

***Cipro ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 17 maggio 2021. La valutazione positiva della Commissione dell'8 luglio 2021 e l'approvazione del Consiglio del 28 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 1 miliardo di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e di 0,2 miliardi di EUR in prestiti nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per Cipro è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 916 milioni di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile.***

***Nel contesto degli attuali sviluppi geopolitici ed economici, il 1° settembre 2023 Cipro ha presentato alla Commissione un PRR modificato per tenere conto del contributo finanziario massimo riveduto conformemente all'articolo 18 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e al fine di far fronte a circostanze oggettive che non consentono più di conseguire determinati traguardi e obiettivi inclusi nel PRR in linea con l'articolo 21 di detto regolamento. Il PRR riveduto comprende anche un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU con ulteriori riforme e investimenti rafforzati relativi all'efficienza energetica degli edifici, all'elettrificazione dei trasporti e alla ricerca e allo sviluppo nel settore della transizione verde. Al momento della preparazione della presente relazione annuale, la valutazione della Commissione in merito a quanto presentato da Cipro è in corso.***

***Il PRR iniziale (e tuttora attuale) di Cipro mira ad affrontare le principali sfide relative alla duplice transizione (verde e digitale), alla salute pubblica e alla protezione civile e a rafforzare la resilienza economica, sociale e istituzionale del paese. Si compone di 75 investimenti e 58 riforme sostenute da 916 milioni di EUR di sostegno non rimborsabile e 200 milioni di EUR in prestiti, pari al 4,1 % del PIL del 2022 dopo l'aggiornamento del contributo finanziario massimo. Nel settembre del 2021 la Commissione ha erogato a Cipro 157 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria.***

***Sebbene l'attuazione del PRR di Cipro proceda, si registra il rischio di alcuni ritardi. Il 2 dicembre 2022 Cipro ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a 14 traguardi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 85 milioni di EUR. I relativi 14 traguardi riguardano misure nel settore finanziario e nella pubblica amministrazione, nonché nei settori del mercato dell'energia elettrica, dell'efficienza energetica, dell'economia circolare, della lotta alla corruzione e della trasparenza, delle competenze informatiche, dell'audit e del controllo di bilancio. Il PRR di Cipro ha una portata relativamente ampia e una natura relativamente complessa. Una solida governance e un costante monitoraggio del PRR sono fondamentali per ridurre al minimo il rischio di ritardi.***

***I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che Cipro doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.***

## ***Cipro - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti***

### **➤ *Riforma***

***A Cipro è entrata in vigore una legge volta a proteggere contro sanzioni interne gli informatori che segnalano frodi e corruzione. Unitamente all'entrata in vigore della legge che istituisce l'autorità indipendente contro la corruzione e all'entrata in vigore della legge sulla trasparenza nei processi decisionali e nelle questioni correlate, detta legge garantisce una maggiore coerenza nella lotta contro la corruzione.***

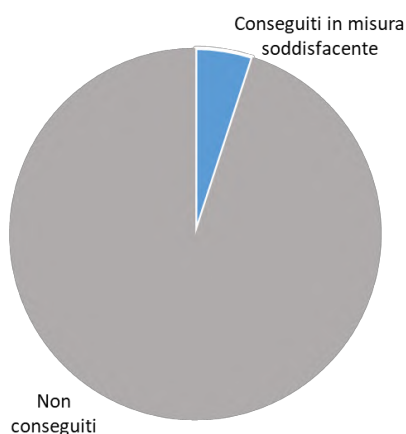
***La riforma sostenuta dal dispositivo per la ripresa e la resilienza migliorerà la lotta alla corruzione a Cipro.***



### **➤ *Investimento***

***Cipro ha pubblicato un invito a presentare proposte per un regime di sostegno volto a promuovere gli investimenti a favore dell'efficienza energetica, in particolare nel contesto delle piccole e medie imprese e delle organizzazioni senza scopo di lucro, con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia primaria di almeno il 30 % e le emissioni di CO2 negli edifici e/o negli impianti. Gli interventi in materia di efficienza energetica saranno pienamente attuati entro la fine del 2025.***

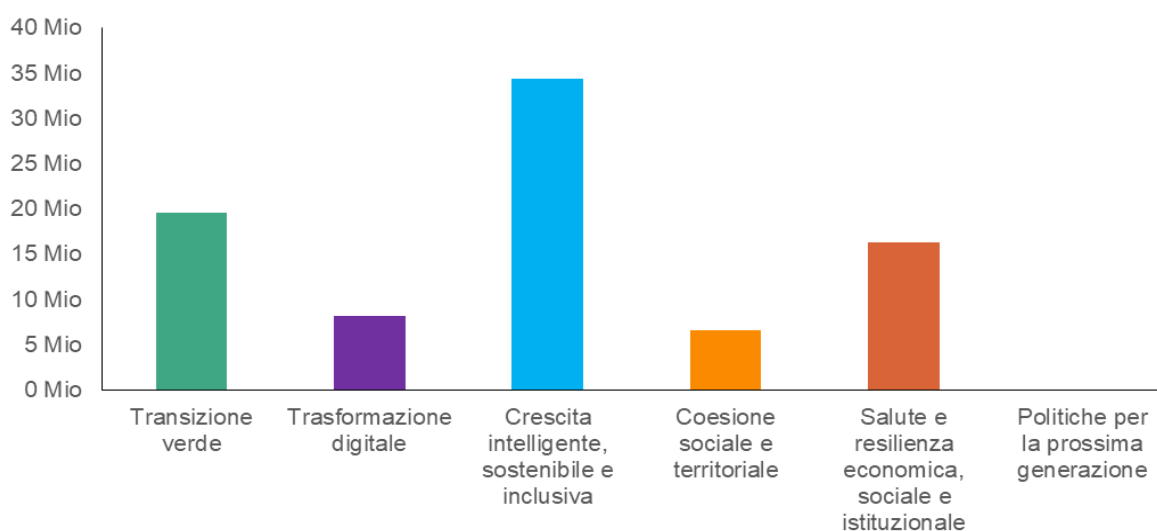
Figura 34. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Cipro



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

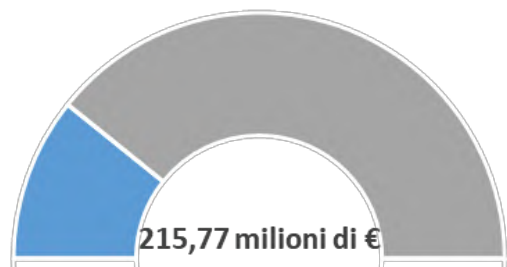
Figura 35. Erogazioni per pilastro – Cipro



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 36. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Cipro



**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. **Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 37. Prestiti totali erogati nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Cipro



**Nota:** il grafico mostra l'importo dei prestiti erogati finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. I prestiti sono contributi finanziari rimborsabili. L'importo totale dei prestiti concessi a ciascuno Stato membro è stabilito in base alla valutazione della richiesta di prestito e non può superare il 6,8 % del reddito nazionale lordo del paese per il 2019.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

## Lettonia

**La Lettonia ha presentato il suo piano attuale per la ripresa e la resilienza il 30 aprile 2021.** La valutazione positiva della Commissione del 22 giugno 2021 e l'approvazione del Consiglio del 13 luglio 2021 hanno creato le premesse per l'erogazione di 1,8 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel periodo 2021-2026. In linea con l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il contributo finanziario massimo per la Lettonia è stato inoltre aggiornato il 30 giugno 2022 per un importo di 1,8 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile. Al momento della preparazione della presente relazione annuale non era stata presentata la revisione del piano in questione.

**Il PRR iniziale (e tuttora attuale) della Lettonia mira ad affrontare le principali sfide relative alle transizioni verde e digitale, alle disuguaglianze regionali e sociali, all'assistenza sanitaria, alla trasformazione economica e allo Stato di diritto.** Si compone di 24 riforme e 61 investimenti sostenuti da 1,8 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile, pari al 5,58 % del PIL della Lettonia nel 2021. Il 10 settembre 2021 la Commissione ha erogato alla Lettonia 237,4 milioni di EUR a titolo di prefinanziamento, pari al 13 % della dotazione finanziaria iniziale.

**L'attuazione del PRR della Lettonia è ben avviata.** Il 7 ottobre 2022 la Lettonia ha presentato una richiesta di pagamento, corrispondente a nove traguardi del piano, per un'erogazione complessiva pari a 201 milioni di EUR. I nove traguardi corrispondenti riguardano riforme e investimenti chiave nei settori del sistema di sostegno al reddito minimo, delle infrastrutture a banda larga, delle infrastrutture degli istituti di istruzione e dell'apprendimento a distanza. Altri settori interessati sono gli appalti pubblici, la prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della sua proliferazione, nonché la costruzione di abitazioni a basso canone di locazione. La seconda richiesta di pagamento è prevista per il 2023 e riguarderà 49 traguardi e obiettivi.

I grafici che seguono illustrano lo stato attuale di avanzamento dei traguardi e degli obiettivi che la Lettonia doveva raggiungere e che sono stati successivamente valutati come conseguiti in misura soddisfacente dalla Commissione, mentre esempi di misure che presentano traguardi e obiettivi conseguiti sono riportati nel riquadro che segue.

### **Lettonia - Esempi di misure pertinenti con traguardi e obiettivi conseguiti**

#### **➤ Riforma**

**La Lettonia ha migliorato la riforma delle condizioni per beneficiare del reddito minimo adottando un quadro strategico per l'ulteriore sviluppo del sistema di sostegno al reddito minimo.** L'obiettivo generale di tale riforma è ridurre le disuguaglianze, migliorare gli ammortizzatori sociali e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociali in Lettonia. La riforma rivede la soglia minima del reddito minimo fissandola a non meno del 20 % del reddito mediano e prevede una procedura di indicizzazione positiva su base annua. In

*precedenza, il sistema del reddito minimo prevedeva soglie nominali ed era stato riveduto una volta in tre anni. Il quadro strategico si componeva di quattro parti, adottate tra agosto del 2021 e marzo del 2022.*

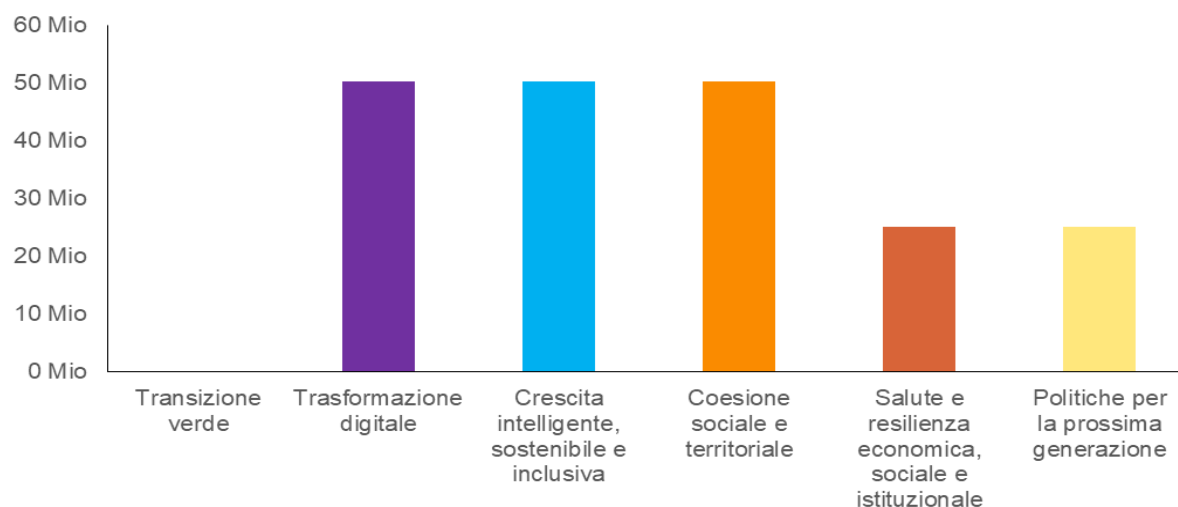
➤ **Investimento**

*La Lettonia ha fornito accesso a contenuti di apprendimento e consente ai gruppi socialmente vulnerabili di partecipare all'apprendimento a distanza. Nel 2021 è stato approvato un quadro per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza negli istituti di istruzione. L'investimento previsto nel PRR consiste nell'acquisto di attrezzature per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli istituti di istruzione generale, con un sostegno mirato agli alunni appartenenti a gruppi socialmente vulnerabili, agli insegnanti e alla creazione di una "biblioteca informatica" presso gli istituti di istruzione. La Lettonia ha già adottato i regolamenti del Consiglio dei ministri che stabiliscono i criteri e le condizioni per l'organizzazione e lo svolgimento dell'apprendimento a distanza al fine di garantire che tale apprendimento sia organizzato e attuato in tutti gli istituti di istruzione e i livelli di istruzione lettoni. Nei prossimi anni la Lettonia fornirà attrezzature TIC ai discenti vulnerabili.*

***Nel 2021, con il sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza, è stato approvato un quadro per l'organizzazione e l'attuazione dell'apprendimento a distanza negli istituti di istruzione.***



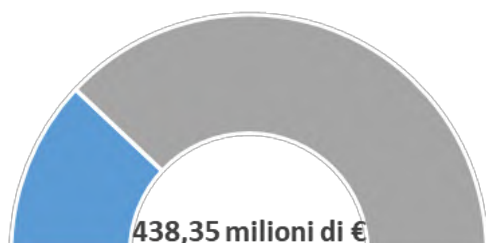
Figura 38. Erogazioni per pilastro – Lettonia



**Nota:** ciascuna erogazione riflette i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza in tutti i sei pilastri strategici. Il grafico illustra in che modo le erogazioni nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (escluso il prefinanziamento) si riferiscono ai pilastri. Gli importi sono stati calcolati collegando i traguardi e gli obiettivi oggetto di una determinata erogazione all'inquadramento per pilastro (aree di intervento primarie e secondarie) delle rispettive misure.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 39. Sostegno non rimborsabile totale erogato nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Lettonia

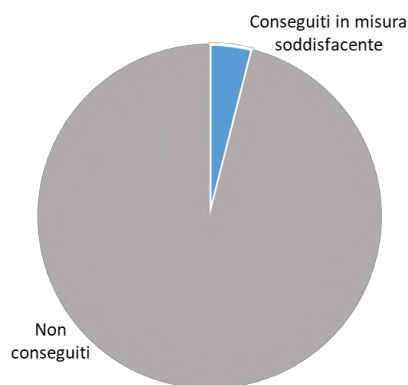


**Nota:** il grafico mostra l'importo delle sovvenzioni erogate finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento.

**Nota:** il grafico mostra l'importo del sostegno non rimborsabile erogato finora nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compreso il prefinanziamento. L'importo totale delle sovvenzioni concesse a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR. L'importo totale del sostegno non rimborsabile concesso a ciascuno Stato membro è stabilito in base a un criterio di ripartizione e al costo totale stimato del rispettivo PRR.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).

Figura 40. Stato di conseguimento di traguardi e obiettivi – Lettonia



**Nota:** il grafico mostra la percentuale di traguardi e obiettivi conseguiti in misura soddisfacente. Un traguardo o un obiettivo è conseguito in misura soddisfacente quando lo Stato membro ha fornito alla Commissione la prova di aver conseguito il traguardo o l'obiettivo e quest'ultima lo ha valutato positivamente in una decisione di esecuzione.

**Fonte:** quadro di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza - [https://ec.europa.eu/economy\\_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country\\_overview.html?lang=it](https://ec.europa.eu/economy_finance/recovery-and-resilience-scoreboard/country_overview.html?lang=it).